

ATTI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 1 FEBBRAIO 2006, N. 24**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE DAVID FAVIA

Consiglieri Segretari **Michele Altomeni e Guido Castelli**

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini

Alle ore 14,30 nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale e passa all'esame, alla votazione degli articoli e degli emendamenti e alle dichiarazioni di voto della

- **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 73**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Marche (legge finanziaria 2006)”**.

O M I S S I S

Il Presidente, prima di **indire la votazione finale della proposta di legge regionale n. 73**, comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti **diversi ordini del giorno** relativi all'argomento trattato e **pone in votazione** quello a firma dei consiglieri Comi, Giannini, Lippi, Benatti, Viventi, Tiberi, Santori, Massi, Ortenzi, Ricci, Bucciarelli, Binci, Luchetti, Solazzi, Mollaroli, Capponi, Pistarelli, Ciccioi, Bugaro, Rocchi, Altomeni, Brini, Romagnoli, Badiali. **Il Consiglio approva all'unanimità, l'ordine del giorno** nel testo che segue:

" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,

ACCERTATA la drastica diminuzione del Fondo nazionale per la Montagna operato con la Finanziaria 2006 (81.2%) e più in generale la riduzione delle risorse per gli enti locali;

CONSTATATO che le Comunità montane si sostengono con la sola finanza derivata dai fondi dello Stato e della Regione;

CONSIDERATO che è fondata la preoccupazione per la tenuta sostanziale della governance del sistema delle autonomie locali ed in particolare della montagna e dei piccoli Comuni dell'entroterra, in particolar modo, la possibilità di poter continuare ad

erogare servizi essenziali ai cittadini e di poter svolgere adeguatamente quei compiti di tutela, valorizzazione e sviluppo che la legge assegna a questo ente locale;

VISTO che tra gli obiettivi primari sanciti dalla Costituzione europea (art. III – 220), dalla Costituzione italiana (art. 44) e dallo stesso Statuto della Regione Marche (art. 4 comma 7 e art. 36 comma 5) è sancito l'impegno a sostenere la valorizzazione dei Comuni di montagna e dell'entroterra marchigiano e italiano e delle Comunità montane, a promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché le politiche di intervento di riequilibrio per assicurare un'equa distribuzione dei servizi e delle infrastrutture, occasioni di lavoro e adeguate condizioni di vita, e conservare e perpetuare le culture e le tradizioni delle montagne;

VISTO che le Comunità montane, sono un ente indispensabile non solo come agenzia di sviluppo nel proprio territorio, ma anche come essenziale strumento per assicurare ai cittadini l'erogazione di quei servizi fondamentali che i Comuni di piccole dimensioni non riescono a garantire, curandone inoltre, l'efficacia e l'economicità, come risulta dalla ricerca sull'associazionismo intercomunale commissionato dalla stessa Regione Marche;

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a sostenere adeguatamente il Fondo regionale della Montagna, le politiche per il sostegno delle funzioni associate tra i piccoli Comuni, pur tenendo conto delle ristrettezze e difficoltà del bilancio regionale, e del taglio dell'81.2% al Fondo nazionale della Montagna;

a tal scopo determina di impegnare all'interno del Patto per lo sviluppo la somma necessaria per continuare a garantire, attraverso la l.r. 35/97, anche nell'esercizio finanziario 2006, gli investimenti necessari alle Comunità montane".

IL PRESIDENTE DI TURNO

David Favia

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Guido Castelli